LA VETTA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

ANNO XLVI - N ° 2/2023 Poste italiane Sped. In a.p. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Aut. N. DBC/Novara/042/2004 - Gratuito ai soci

Tg Alpino

"L'alpino": settimanale su Vco Azzurra TV. Si tratta di un progetto televisivo dell'Associazione Nazionale Alpini.

In onda sull'emittente locale: **il venerdì alle 20,35; il sabato alle 12,45 e la domenica alle 14,30**.

INDICE

3 _ Centenario della Sezione
9 _ Fanfara e Centenario
14 _ Presentazione libro Renna
17 _ Notizie dai Gruppi
21 _ Soci andati avanti - lutti nelle famiglie dei soci - alpinifici - stelline e scarponcini
23 _ Scheda candidatura

Per la legge sulla privacy la redazione non pubblicherà fotografie con minorenni senza autorizzazione firmata dai genitori o dall'estensore dell'articolo che se ne assume la responsabilità, sempre accompagnata dalla firma del capogruppo.

PER DEMOCRAZIA ALPINA IL CONTENUTO DEGLI ARTICOLI NON SEMPRE CORRISPONDE ALL'OPINIONE DELLA REDAZIONE.

Il materiale del prossimo numero de "La Vetta" dovrà pervenire via email: redazionelavetta@gmail.com
Entro e non oltre il **15 novembre 2023**.
Il materiale che giungerà in ritardo, scritto a mano, o anche non firmato, non verrà pubblicato. Se possibile, allegare ad ogni articolo una foto dell'evento.

La Redazione ringrazia

LA VETTA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

Associazione Nazionale Alpini Sez. di Domodossola
Via G. Spezia 9 - 28845 Domodossola (VB)
E-mail: domodossola@ana.it
Sito internet: www.anadomodossola.it
Registro Tribunale di Verbania
26 luglio 1977 - BN 130

COMITATO DI REDAZIONE
Direttore
Ettore Superina
Consiglio di Redazione
Giovanni Grossi, Pasquale Folchi, Alessandro Lana, Luciano Rovaletti, Sandro Bonfadini, Gianni Baccaglio, Guido Portinaro, Dario Lana
Stampa
Tipografia **Kartografica Toce**
Via Flli. Borghini, 81- 28877 Anzola d'Ossola (VB)

È VIETATA LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE DI ARTICOLI, FOTO, SIMBOLI E ALTRO CONTENUTI IN QUESTO GIORNALE SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA SEZIONE DI DOMODOSSOLA CHE NE DETIENE I DIRITTI. I TRASGRESSORI SARANNO SEVERAMENTE PUNITI SECONDO LA NORMATIVA DI LEGGE VIGENTE ART. 25766 E 2584 DEL CODICE CIVILE.

Dichiarazione dei redditi **5 per mille** dell'Irpef alla Protezione Civile della nostra Sezione Ana Domodossola

CF: 83003410038

A Te non costa nulla,

per Noi vuol dire molto

CENTENARIO DELLA SEZIONE ALPINI DI DOMODOSSOLA

La tre giorni di festeggiamenti del secolo di vita della sezione alpini di Domodossola si è aperta venerdì 2 giugno nei locali di "Casa 40", in piazza Fontana, nel centro storico cittadino, con la mostra "100 Oggetti per 100 Anni" con cui la Commissione Cultura sezionale ha voluto raccontare questi cento anni di vita, da quel 26 gennaio 1923, presso la sede della Società

Uno scorcio della mostra "100 Oggetti per 100 Anni"

Operaia di Mutuo Soccorso di Domodossola, attraverso cento cimeli di natura differente e di grande significato. La mostra è rimasta aperta anche sabato 3 e domenica 4 giugno.

Sabato 3 giugno, alle 16.30, davanti al Comune domese, hanno preso il via i festeggiamenti ufficiali del centenario della sezione ANA di Domodossola.

Graditissima la presenza del labaro nazionale ANA, decorato di 209 Medaglie d'Oro al Valor militare e 7 Medaglie d'Oro al Valor Civile, scortato dal presidente nazionale Sebastiano Favero, dal Colonnello Nicola Castelli e dai membri del Consiglio Direttivo Nazionale tra cui Gian Piero Maggioni, responsabile delle sezioni Cusio – Omegna, Domodossola, Intra e Novara, e Massimo Andreini, revisore dei conti nazionale, di Domodossola.

A seguire il vessillo della festeggiata sezione ANA di Domodossola scortato dal presidente Giovanni Grossi, dal Tenente Colonnello di Art. Mont. Simone Scodellaro, di Ornavasso, dal Maresciallo Capo Guglielmo Valmaggia, di Formazza, dall'alpina Camilla Oberoffer, di Vanzone S. Carlo e dai membri del consiglio direttivo sezionale.

Presenti il Gonfalone del comune domese decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare, i vessilli e le bandiere delle associazioni combattentistiche e d'arma locali tra cui quelli dell'Ass. Naz. Carabinieri, Ass. Naz. Polizia di Stato, Ass. Naz. Aeronautica, Ass. Naz. Combattenti e reduci di Crevoladossola, Ass. Naz. Guardia di Finanza, il vassillo della locale sezione dell'Istituto del Nastro Azzurro e lo stendardo dell'Anti Incendi Boschivi di Domodossola.

Sono intervenuti il sindaco domese Lucio Pizzi, il presidente del consiglio comunale Marco Bossi ed alcuni sindaci di comuni limitrofi, il Presidente della Provincia del VCO Alessandro Lana, il consigliere regionale del Piemonte Alberto Preioni ed il senatore Enrico Borghi. Con loro il Cap. Alberto Rondano, comandante la compagnia Carabinieri di Domodossola, una rappresentanza della locale compagnia della Guardia di Finanza ed il Commissario Capo Fabio Calabrese del locale comando di P.S.

Hanno partecipato i vessilli delle sezioni alpine di Acqui Terme, Biella, Cusio – Omegna, Imperia, Intra, Conegliano, Novara, Savona, Torino e Vercelli cui si sono uniti numerosi gagliardetti dei gruppi alpini ossolani, lo stendardo del coro sezionale, una rappresentanza delle Crocerossine e le madrine della sezione Chiara Molteni, della sede sezionale Franca Sciolla e della Fanfara Alpina Ossolana Patrizia Testore.

Il Labaro Nazionale ANA per le vie di Domodossola il sabato

A seguire gli onori finali al labaro ANA ed al vessillo domese e la cena alla all'oratorio.

Domenica 4 giugno alle 10.00, gli onori al Gonfalone cittadino, al labaro nazionale ANA, scortato dal presidente Favero, dal vice comandante della Brigata Alpina Taurinense Col. Pierpaolo Lamacchia e dai membri del consiglio direttivo nazionale, ed al vessillo della sezione ANA di Domodossola, scortato dal presidente Grossi, dal Colonnello Castelli, dal Maggiore Gianvincenzo Giancontieri del reggimento Nizza Cavalleria 1°, dal 1° Luogotenente Giuseppe Natale, dall'alpina Camilla Oberoffer e dai membri del consiglio direttivo sezionale. A seguire la cerimonia dell'alzabandiera al monumento ai caduti in largo Madonna della neve cui sono seguiti la deposizione di una corona d'alloro e la resa degli onori sulle note del "Silenzio". Presenti il vessillo locale dell'Istituto del Nastro Azzurro, il Gonfalone della Regione Piemonte e quelli di alcuni comuni limitrofi, le associazioni combattentistiche e d'arma locali d e i Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica, Paracadutisti d'Italia, Bersaglieri, Combattenti e Reduci, Polizia di Stato e lo stendardo ANIOC. Gradita la presenza del vice prefetto vicario del VCO Dott. Giorgio Orru, del sindaco domese Pizzi

Dopo gli onori al Gonfalone cittadino, al labaro ANA ed al vessillo della locale sezione alpini, tra due ali di folla festante, sulle note della Fanfara Alpina Ossolana e della fanfara dei Bersaglieri Valdossola, il corteo formatosi ha raggiunto il monumento all'alpino ossolano per l'alzabandiera, la deposizione di una corona d'alloro e l'onore ai caduti. Proseguendo ha raggiunto la chiesa Collegiata dei SS Gervaso e Protaso per la celebrazione della S. Messa del cappellano sezionale don Vincenzo Barone, con i canti del coro alpino sezionale.

Al termine della funzione, dopo la lettura della preghiera dell'alpino, e stato benedetto il nuovo vessillo della sezione alpini di Domodossola con grande emozione di tutti i presenti.

Il Vessillo ANA di Domodossola in sfilata il sabato sera

Don Barone benedice il nuovo Vessillo sezionale portato dal presidente nazionale Favero

La Fanfara Alpina Ossolana domenica mattina

e del presidente Bossi, del consigliere regionale del Piemonte Preioni, dell'europarlamentare Alessandro Panza, del senatore Borghi, di don Barone, di alcuni sindaci ossolani e della madrina sezionale Sig.ra Molteni.

Presenti i vessilli delle sezioni alpine di Acqui Terme, Asti, Biella, Ceva, Cile, Como, Conegliano, Cuneo, Cusio – Omegna, Imperia, Intra, Ivrea, Lecco, Luino, Monza, Novara, Piacenza, Pinerolo, Savona, Torino, Valtellinese, Valsesiana, Valsusa e Varese e numerosi gagliardetti di gruppo, con

Il Vessillo di Domodossola al monumento ai caduti

loro il comandante della locale compagnia Carabinieri Cap. Rondano, una rappresentanza della compagnia domese della G.D.F. ed il Commissario Capo Calabrese della P.S.

Il corteo formatosi, sulle note della Fanfara Alpina Ossolana e della Fanfara Alpina della sezione Intra ha superato il monumento all'alpino ossolano e la stazione ferroviaria per giungere in piazza mercato per le allocuzioni finali del presidente Grossi "Grato per quanto fatto da tutti i collaboratori e pronto ad iniziare un nuovo secolo di impegno per le penne nere ossolane", del Dott. Orru "Gli alpini ed in particolare quelli ossolani, sono stati e saranno sempre una risorsa importante per la società", del Col. Lamacchia "La Taurinense è molto legata all'Ossola e l'amicizia con queste penne nere è importante, è un onore festeggiare con loro questo centenario", del sindaco Pizzi "L'impegno costante degli alpini sul territorio mi ha spinto a conferire alla loro sezione

Il Labaro Nazionale ANA davanti al Municipio

locale l'encomio del comune per quanto fatto e quanto si siano prodigati a favore della comunità", dell'europarlamentare Panza "Ricordiamo i personaggi importanti che hanno fatto la storia della sezione, grazie ai quali siamo qui oggi, dal Generale Chiossi ai presidenti successivi ed alle madrine Balsari, Braggio e Martinoja che non si devono dimenticare", del consigliere Preioni e del Senatore Borghi "Gli alpini portano valori straordinari nella società e li mantengono vivi a beneficio di tutti per un migliore avvenire" e del presidente Favero "La forza degli alpini è che sono gli unici che quando prendono un impegno

Alcuni dei gagliardetti della sez. di Domodossola

vanno fino in fondo e lo fanno senza mai chiedere niente a nessuno, questo è il fondamento della nostra unità e solidità associativa". Dopo la consegna di alcuni piatti, crest e medaglie commemorative, tra cui quella alla Medaglia d'Argento al Valor Militare per la guerra di liberazione sig. Luigi Fovanna, gradito ospite all'evento, gli onori finali al labaro ANA ed al vessillo sezionale domese, il partecipato pranzo sociale alla tendostruttura dell'oratorio, ben curato dagli organizzatori, ha concluso la cerimonia del centenario.

Grossi consegna il crest del centenario al sig. Luigi Fovanna

La due giorni della manifestazione si è svolta in sicurezza grazie ai volontari del nucleo sezionale della Protezione Civile ed agli uomini del Servizio d'Ordine Nazionale.

Cento anni sono ormai passati. Da oggi si riparte per un altro glorioso secolo di storia!

ALE

Favero e Grossi con il crest del centenario in Piazza Mercato

crafond®

EMOZIONE ED ORGOGLIO

Emozione ed orgoglio sono i sentimenti che ho provato la sera del 27 maggio 2023, sentimenti che so essere condivisi con i miei fantastici compagni di avventura, gli amici della Fanfara Alpina Ossolana.

In questa occasione ho pensato di raccontare in prima persona le emozioni vissute nel corso dei mesi di preparazione, dei giorni antecedenti l'evento e dell'intesa ma straordinariamente bella giornata del "Carosello 2023". Ma andiamo con ordine, partendo dall'idea… Dopo aver partecipato alla prima edizione del Carosello, tenutasi a Cantù il 30 giugno 2019 in occasione del 50° di fondazione della Fanfara Alpina "Angelo Masciadri" di Asso, con altri componenti la nostra Fanfara ed in particolare con Matteo Bragoni (il nostro validissimo Mazziere) abbiamo a lungo cullato il sogno di realizzare una manifestazione simile in terra ossolana. Quale migliore occasione se non quella del centenario della nostra Sezione? Ed ecco quindi che quel sogno ha cominciato a prendere i contorni di una reale proposta. Proposta che abbiamo dapprima portato all'attenzione del nostro Consiglio Direttivo e, dopo averne ottenuto il consenso, al vaglio del Consiglio sezionale. Anche in questo caso il terreno è parso da subito fertile e così abbiamo cominciato a lavorare su un progetto concreto, su una data possibile, sui possibili partners musicali, sul reperimento di una location all'altezza, insomma su tutto ciò che riguardava l'organizzazione di una manifestazione che rappresentava per le nostre vallate una novità assoluta. Da subito abbiamo ovviamente pensato a Domodossola come sede naturale ed allo Stadio Curotti come sito logisticamente perfetto per la rappresentazione delle evoluzioni delle formazioni. Ed ecco l'altro tassello fondamentale, raccogliere la disponibilità di chi aveva già condiviso con noi questa esperienza. Dopo qualche momento di attesa e di incertezza finalmente abbiamo avuto l'adesione di entrambe le Fanfare, quella già menzionata di Asso (Sezione di Como) e la Fanfara Alpina "Valchiese" di Gavardo (Sezione Monte Suello di Salò).

Due formazioni di ottimo livello e di primissimo piano nel novero delle compagini musicali alpine iscritte all'A.N.A..

Stadio gentilmente concesso da Amministrazione Comunale e Gestore, Fanfare disponibili, era ora possibile far partire la macchina organizzativa. Nostro convincimento e step reputato fondamentale, coinvolgere pienamente gli Alpini ossolani… abbiamo perciò incontrato le Delegazioni delle Vallate per presentare il progetto. Sin dal primo appuntamento abbiamo avuto il conforto di incontrare il favore dei Gruppi e questo ci ha dato forza ed energia per portare avanti le attività, con la consapevolezza di poter contare sull'appoggio di tutti.

OK!!! Ci siamo ho pensato, sarà un evento straordinario, si parte!!!

Alle attività organizzative si sono ovviamente aggiunte quelle di preparazione musicale/formale. Alternando prove in Sala Musica a quelle presso il Campo sportivo/Palestra, abbiamo ripreso le figurazioni del Carosello 2.0 ideato da Matteo e cercato di migliorarne tutti gli aspetti.

Aggiungendovi poi la preparazione per le scritte da comporre nella parte dell'esibizione condivisa con gli altri sodalizi.

Sabato 6 maggio ci siamo infine trovati con gli Alfieri dei Gruppi ossolani, che avevamo ingaggiato per dare maggiore respiro e sapore nostrano all'evento, per le indicazioni di loro competenza e le prove generali.

Interminabili incontri, lunghissime telefonate, moltissime ore di lavoro hanno caratterizzato le attività dei mesi immediatamente antecedenti l'evento. Per dare il giusto rilievo e la giusta importanza è stata messa in campo una massiccia campagna d'informazione che ha visto coinvolti tutti i Media locali, Gruppi Alpini, Bande, Social Media, passaparola e chi più ne ha più ne metta. La Locandina della manifestazione ideata e realizzata nella sua veste grafica dal sempre validissimo Architetto S.Ten. Gian Paolo Prola, ha fatto bella mostra di se in tutti i contesti possibili, aiutandoci a far conoscere l'iniziativa.

Si è così giunti alla fatidica data del 27 maggio, fra le mille incertezze legate soprattutto alle previsioni meteo che non lasciavano presagire nulla di buono. Le Fanfare ospiti ci hanno raggiunto in mattinata. Alle 12.30 tutti ospiti della tensostruttura del Centro famigliare gentilmente messa a disposizione dalla Parrocchia di Domodossola (Grazie di cuore Don Vincenzo!!!), per gustare il delizioso pranzo preparato ed offerto dai Gruppi della Valle Anzasca, magistralmente ingaggiati e coordinati dal nostro Presidentissimo Carlo Lanti. Pomeriggio interamente dedicato alle prove d'insieme. Giusto il tempo per una doccia veloce e per gustare le prelibatezze dell'Apericena organizzato in loco (sempre dai Gruppi della Valle Anzasca coadiuvati dai fantastici membri della famiglia Lanti) e le formazioni si sono ritrovate ai bordi del terreno di gioco pronte per dare il via allo Show…

Personalmente ero talmente preso dagli aspetti organizzativi e dalla "trans agonistica" che, di primo acchito, non ho avuto modo di vedere cosa stesse accadendo intorno a noi. Solamente quando, finalmente schierati, la nostra formazione stava per entrare in campo alzando lo sguardo ho realizzato quanto nutrita fosse l'affluenza di pubblico. Ed allora ho provato il primo sentimento che titola questo articolo, emozione…. Emozione per aver contribuito a realizzare qualcosa di straordinario, qualcosa che rimarrà indelebile nella nostra memoria e nella nostra storia. Il nostro ingresso seguito da 48 Gagliardetti (i 47 Gruppi della Sezione più il Coro Sezionale) ha segnato l'inizio della serata, scandita nei tempi e nel racconto dal Presentatore Ivan Mellerio. Composti ed ordinati gli Alfieri si sono posizionati in prossimità degli striscioni su cui facevano bella mostra i loghi dei loro Gruppi.

Nel frattempo i bimbi delle Scuole Kennedy, accompagnati da numerose Insegnanti, sfilavano lungo la pista di atletica sventolando il tricolore, fermandosi poi in prossimità del bellissimo collage da loro stessi realizzato per celebrare l'importante ricorrenza del centenario.

Dopo gli Onori ai Vessilli Sezionali presenti, finalmente si sono presentati in campo i nostri ospiti. Straordinari per marzialità ed eleganza gli Amici della "Valchiese", fantastici per briosità ed innovazione gli Amici di Asso, entrambe le formazioni ci hanno fatto vivere nelle loro

evoluzioni momenti di intenso divertimento e di sincera ammirazione.

Era ora giunta la nostra volta… "divertiamoci" le parole con cui Matteo ha dato il via alla nostra esibizione. Esibizione che ha probabilmente vissuto l'attimo più intenso in occasione della figura del Cuore con l'esecuzione del brano "Long Street Dixie" impreziosito dal bellissimo assolo di Tromba del nostro Maestro Antonio Manti. Performance che ha raccolto unanimi consensi ed una lunga ovazione.

Tre Fanfare alpine, 114 elementi, 3 Mazzieri, schierati fronte tribune, ed ecco la prima scritta formarsi a tempo di musica "OSSOLA", la nostra amatissima Ossola, troppo semplice e naturale incastonarci il brano "Valdossola", diretto dal Vice Maestro Samuele Castellano…. Brividi ed adrenalina alle stelle. Prime forti sensazioni di orgoglio.

Poi avanti, pronti per comporre l'altra parola magica "ALPINI", esecuzione congiunta del "Trentatré" diretto con grande trasporto da James Pace Mazziere della Valchiese.

Altra forte spinta adrenalinica e crescente sentimento d'orgoglio.

Sempre accompagnati dagli scroscianti applausi di un pubblico attento, partecipe ed a tratti commosso, abbiamo infine composto la "STELLA" che è il simbolo della Repubblica e che quindi rappresenta l'unità Nazionale. Il Canto degli Italiani, il nostro Inno Nazionale, è stato diretto da Gianluca Rivolta, Presidente, Maestro e Mazziere della Fanfara di Asso, colui che ha pensato, studiato e ci ha consentito di realizzare le scritte e le figure corali.

All'orgoglio si unisce ora anche la commozione nel sentire l'intero Stadio cantare con noi uno degli emblemi più sacri del nostro Paese.

Prima di chiudere la serata i doverosi saluti e ringraziamenti da parte del sottoscritto e di Carlo il nostro orgogliosissimo Presidente. Gli interventi del Presidente Sezionale Giovanni Grossi e del Sindaco di Domodossola Lucio Pizzi, hanno sottolineato la bellezza della manifestazione ed hanno ancora una volta ribadito l'importanza della presenza degli Alpini nel nostro territorio e del loro costante impegno a favore delle comunità. Lo stesso impegno e la stessa devozione che abbiamo riscontrato in questa occasione, infatti è stato encomiabile e commovente l'impegno che moltissimi Alpini ossolani, coordinati dal Vice Presidente Sezionale Sandro Bonfadini (Delegato Fanfara), hanno messo in campo per supportarci in questa attività, non possiamo nominarli tutti ma a loro va il nostro semplice ma enorme grazie.

Il nostro orgoglio è quello di aver regalato loro ed in generale a tantissimi ossolani un momento indimenticabile.

Emozione ed orgoglio….

GIAMPA

POMERIGGIO ALLE SCUOLE KENNEDY

Sono state due ore di divertimento e di scambio quelle che hanno vissuto alcuni componenti della nostra Fanfara accompagnati dal Direttore del Museo degli Alpini Ossolani Alessandro Lana.

Lo scorso 2 maggio si sono infatti recati nel cortile delle Suole Kennedy di Domodossola invitati dalla Dirigente Dottoressa Nicoletta Montecchi per presentare l'attività musicale e l'iniziativa "Carosello 2023" che sarebbe andata in scena qualche settimana dopo. Il coinvolgimento delle Scuole è nato dall'idea dei componenti del Consiglio di far partecipi anche le nuove generazioni dell'importante iniziativa prevista allo Stadio Curotti. Lo spunto è stato presentato e subito raccolto in maniera entusiastica dal Corpo docente che ha assicurato l'impegno nel coinvolgimento di alunni e famiglie.

Così, dopo una breve presentazione della Storia delle Truppe Alpine, dell'attività musicale e del progetto "Carosello", nonché la prova di alcuni strumenti, gli scolari si sono cimentati in una marcia accompagnati dalle note dell'Inno degli Alpini. E' stata veramente una bella esperienza e quindi un grazie di cuore alla Dirigente ed alla Vice Preside Lucia Vanni per la preziosa e fattiva collaborazione.

GIAMPA

TRATTORIA Vigezzina

V. Statale 337, 56 Masera (VB), Italia, Tel: 347 2529265

AUGURI SAMUELE

Sabato 10 giugno il Vice Maestro della Fanfara Alpina Ossolana Samuele Castellano ha portato all'altare la Signorina Elisa Cangialosi. La cerimonia religiosa è stata celebrata nella Parrocchiale di San Lorenzo. All'uscita dalla Chiesa gli sposi ed il loro piccolo Leonardo sono stati accolti dalle note dei brani suonati dai Musicanti delle varie formazioni bandistiche ossolane in cui militano, a cui ha fatto seguito l'aperitivo offerto a questi amici intervenuti numerosi per salutare la nuova coppia. La giornata è poi proseguita in note ed allegria presso la bellissima struttura sul lago d'Orta che Samuele ed Elisa hanno scelto per condividere questo loro importantissimo momento.

Nel solito siparietto organizzato dal Comitato Semiserio della Fanfara, la Sposa ha firmato il "Contratto" nel quale simpaticamente si impegna a concedere al Marito la possibilità di partecipare a tutte le attività del sodalizio musicale. Il Consiglio direttivo e tutti i componenti della Fanfara formulano ad Elisa e Samuele anche da queste colonne gli auguri più sinceri per una lunga, serena e felice vita di coppia.

GIAMPA

PRESENTATO IL LIBRO "NOI ALPINI CI SIAMO SEMPRE"

Venerdì 21 aprile, alle ore 21.00, nel salone della sede della sezionale ANA di Domodossola, è stato presentato il libro"Noi alpini ci siamo sempre".

Un momento della serata

Pubblicato per il 150° della costituzione delle Truppe Alpine, è stato realizzato dal Tenente Colonnello Mario Renna, responsabile della comunicazione della Brigata Alpina Taurinense, che, durante la serata, ne ha evidenziato gli aspetti salienti con aneddoti, racconti, curiosità e la proiezione di un breve filmato della "Taurinense", nel 70° anniversario, nel 2022.

Il libro racconta i 150 anni del corpo degli alpini attraverso fotografie inedite, testi brevi e semplici. Grande l'interesse del pubblico, tra cui il Presidente sezionale ANA di Domodossola Giovanni Grossi, la madrina sezionale sig.ra Chiara Molteni, il Presidente della sezione ANA Cusio-Omegna Giancarlo Manfredi e l'assessore del Comune domese dott.ssa Antonella Ferraris.

Presenti i consiglieri sezionali di Domodossola Ettore Superina, Valeriano Spagnoli, Salvatore Attinà, Pasquale Folchi, Roberto Ciamparini, Guido Portinaro e Lorenzo Bosisio, i vice presidenti Giovanni Baccaglio e Sandro Bonfadini, la Commissione cultura sezionale al completo con il responsabile Alessandro Lana che ha voluto questo evento a Domodossola, nell'ambito del centenario della sezione alpini, che è riuscito ad organizzare questo momento culturale con impegno personale, di alcuni membri della commissione ed il sostegno del Presidente Grossi.

Al Ten. Col. Renna va il sentito ringraziamento per la sua gentile disponibilità mostrata fin da subito e per i complimenti, da lui, ricevuti per la splendida ospitalità dimostratagli.

La serata si è conclusa con le foto di rito cui è seguito un breve momento conviviale.

DARIO LANA

Da sinistra Renna, Lana, Grossi e Ferraris

100 OGGETTI PER 100 ANNI

Giovedì 2 giugno 2023, nei locali di "Casa 40" in piazza fontana a Domodossola, è stata inaugurata la mostra intitolata "100 Oggetti per 100 Anni" dedicata al centenario di fondazione della sezione alpini di Domodossola, nata il 26 gennaio 1923, in concomitanza con i festeggiamenti solenni di questo importante traguardo del sodalizio ossolano.

Da Sin. Andreini, Grossi, L. Solgliani, Molteni, A. Lana, Ferraris, D.Lana e Calò

Presenti alla piccola cerimonia il Presidente sezionale Giovanni Grossi, il revisore dei conti nazionale ANA Massimo Andreini, la madrina sezionale Sig.ra Chiara Molteni, l'assessore comunale di Domodossola Dott.sa Antonella Ferraris ed i membri della Commissione cultura sezionale, organizzatori dell'evento, a cominciare dal responsabile Alessandro Lana, le Dott.se Isabella Calò e Barbara Costanzo e Dario Lana. Dopo il taglio del nastro Lana ha illustrato agli intervenuti il percorso espositivo con dovizia di particolari evidenziando alcuni oggetti meritevoli di maggiore attenzione fondamentali per dipanare questo secolo di vita.

La mostra, aperta anche nei giorni 3 e 4 giugno, sia al mattino che al pomeriggio, ha offerto al visitatore un percorso cronologico che attraverso oggetti di varia natura, documenti, fotografie, spille, medaglie, manifesti, striscioni, gagliardetti, vessilli e molto altro, ha raccontato la storia di questi cento anni di vita della sezione alpini di Domodossola.

Grande affluenza nei soli due giorni di apertura, con oltre cento presenze, di molti visitatori alpini e non, locali o da fuori Ossola, curiosi o appassionati, di tutte le età che hanno potuto immergersi nel racconto di questo secolo di storia attraverso gli oggetti esposti.

Di fatto questo evento ha aperto e chiuso i festeggiamenti del centenario sezionale, con grande soddisfazione degli organizzatori, per l'unicità ed irripetibilità di questa esposizione realizzata anche grazie al prezioso ausilio e collaborazione di alcuni dei gruppi alpini della nostra sezione.

Tra gli ospiti visitatori della mostra, con orgoglio e soddisfazione ricordiamo Paolo Saviolo, sezione Valsesiana, responsabile nazionale ANA del Centro Studi, Corrado Vittone, sezione Alessandria, della commissione nazionale ANA Centro studi e Gabriele Terrone, sezione Vercelli, segretario del Centro studi del 1° Raggruppamento ANA, tutti molto soddisfatti e dai quali abbiamo ricevuto graditissimi complimenti.

ALE

Da sx Vittone, Saviolo e Lana

PREMIATE LE SCUOLE DEL CONCORSO DEL CENTENARIO

Da sx Borella, Sbaffo, Truffa, Lana, Grossi, Calò, Albini, alcuni alpini, davanti i piccoli vincitori

Lunedì 5 giugno 2023, nel salone della sezione alpini di Domodossola, le premiazioni per il "Concorso del Centenario" sezionale. Due le classi invitate, la vincitrice V elementare delle scuole primarie di Masera, della direzione didattica del 1° Circolo di Domodossola e gli studenti della 3°A delle scuole medie dell'Istituto Comprensivo "Innocenzo IX" di Baceno.

Dapprima sono stati premiati gli alunni della primaria, grazie al lavoro svolto sull' alpino Franco Cioja di Monzone, nativo di Milano e poi residente a Masera, ufficiale degli alpini nella prima guerra mondiale, decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Grazie al lavoro delle maestre Vanda Albini e Paola Borella che hanno saputo guidare gli alunni a realizzare un cartellone che narra in modo completo la vita del Cioja. Dopo il saluto del responsabile della Commissione Cultura, della sezione, Alessandro Lana, della dott.sa Isabella Calò e del presidente sezionale Giovanni Grossi, sono stati consegnati un ricordo personale dell'evento: stella alpina in argento, il diploma di vincitori, un buono da spendere in materiale didattico, libri a tema militare e alpino pensati per i più piccoli ed il crest con il logo del centenario sezionale.

Grande entusiasmo e soddisfazione anche degli alpini del gruppo di Masera tra cui il capogruppo Mario Truffa e la madrina Sabrina Sbaffo.

In seguito gli studenti di terza media che, accompagnati dai loro insegnanti Giampiero Tulone, vicepreside, ed Enzo Sartori hanno ricevuto, per il depliant sugli alpini realizzato, un premio in denaro, l'attestato di partecipazione al concorso, dei libri sulla storia degli alpini ed il crest del centenario sezionale.

Per il futuro, sicuramente, partiranno nuovi progetti rivolti alle scuole sul tema Alpini, soprattutto ossolani, per diffondere e cementare, sempre più, una tradizione che deve coinvolgere le giovani generazioni, portatrici, nel futuro, del glorioso passato.

ALE

Da sx. Grossi, Lana, Tulone e Calò

Da sx Bonfadini, Barbetta, Folchi, Ciamparini, Pizzi, Andreini, Giavina, Portinaro, Grossi, Lana, Baccaglio, Agnesa, Negri e Attinà

CENTO ANNI

DEL GRUPPO ALPINI DI CALICE

Nei giorni 15 e 16 aprile 2023 il gruppo alpini di Calice ha festeggiato il suo primo secolo di vita, dal lontano 1923, con una due giorni intensa di manifestazioni ed eventi per ricordare, degnamente, il prestigioso traguardo del sodalizio.

L'avvenimento è stato ancor più lieto grazie alla presenza degli amici alpini del gruppo di Cerneglons, gemellatosi con quello di Calice nel 2001 e di Orzano, entrambi della sezione di Cividale (UD).

Sabato 15, nel pomeriggio, gli alpini friulani, insieme al capogruppo di Calice Paolo Negri e ad altri membri del sodalizio ossolano, hanno visitato il museo della sezione alpini di Domodossola "Don Carlo Righini" con il supporto del direttore Alessandro Lana e della vice direttrice dott.ssa Isabella Calò, entrambi neo soci proprio di Calice.

In serata, nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, in Borgata Crosiggia, il concerto del coro A.N.A. di Domodossola e della Corale del Sacro Monte Calvario domese, alla presenza del Presidente della sezione alpini di Domodossola Giovanni Grossi, del vice presidente Giovanni Baccaglio, del tesoriere Roberto Ciamparini e del responsabile della Commissione Cultura Alessandro Lana.

Presenti il capo gruppo di calice Paolo Negri, la madrina Maura Negri e l'assessore alle pari opportunità dott.ssa Antonella Ferraris, in rappresentanza del Comune di Domodossola. Nell'intervallo breve presentazione del volume dedicato ai cento anni del gruppo a cura di P.A. Ragozza e Stefano Castellarin.

Domenica 16, in mattinata, l'ammassamento presso la sede del gruppo, in Borgata Gabi Valle e l'alzabandiera alla presenza del vessillo della sezione di Domodossola, portato dall'alfiere Guido Giavina e scortato dal Presidente Giovanni Grossi e da alcuni membri del Consiglio Direttivo Sezionale: Roberto Ciamparini, Salvatore Attinà, Pasquale Folchi, Guido Portinaro e il vice presidente Sandro Bonfadini con il revisore dei conti Magg. Ferruccio Barbetta. Presenti il revisore dei conti Nazionale A.N.A. Massimo Andreini, il vessillo della sezione di Domodossola dell'Istituto del Nastro Azzurro, portato da Alessandro Lana e scortato da Giovanni Baccaglio, il sindaco del capoluogo ossolano Lucio Pizzi, le rappresentanze delle locali sezioni dell'A.I.B. (Anti Incendi Boschivi), dell'AVIS, della sezione di Calice dell'Associazione Italiana del Fante e la bandiera del Circolo ACLI di S. Croce del Monte Calvario, portata dall'ex Capo gruppo Dino Ciamparini.

Il gruppo folkloristico "Primul da Calas" che collabora da molto tempo con il locale gruppo alpini, non ha voluto mancare a questo importante evento.

Presenti molti gagliardetti di gruppi alpini non solo ossolani tra cui, naturalmente, quello di Calice portato dal socio Matteo Agnesa e scortato dal Capo Gruppo Paolo Negri, presenti le

Negri dona il libro del centenario a Pizzi, con Andreini, Grossi e Molteni

madrine del gruppo Maura Negri e della sede Paola Guglielmetti.

Sulle note della Fanfara alpina Ossolana, il corteo formatosi, ha percorso le vie del borgo, hanno sfilato anche i cappelli alpini di tre preziose ed indimenticabili figure per gli alpini di Calice, purtroppo andate avanti, Luciano Duimovich, Sergio Rondoni e l'ex Capo Gruppo Luigi Zaretti, per giungere, nuovamente, alla sede del gruppo per la S. Messa, celebrata, nella cappella situata al suo interno, dal cappellano della sezione alpini di Domodossola don Vincenzo Barone. Il celebrante, nella sua omelia, ha ricordato come un sodalizio che raggiunge il secolo di vita abbia sicuramente visto momenti altalenanti, alcuni più difficoltosi di altri ma sempre superati per il bene comune e lo spirito cristiano che caratterizza le comunità unite compresa quella delle penne nere.

Al termine della funzione i discorsi di rito a cominciare dal Capo Gruppo Negri che, fiero di rappresentare questa operosa e coesa comunità alpina alle porte di Domodossola, grazie agli insegnamenti di chi è andato avanti, ha potuto e potrà portare il gruppo a raggiungere obiettivi sempre più importanti accanto a quelli prestigiosi raggiunti finora, non ultimo la realizzazione del nuovo logo del gruppo ad opera dell'architetto Ilaria Porzio.

A seguire il Presidente Grossi ha ricordato come la sua figura oggi si trova a rappresentare le penne nere ossolane grazie agli insegnamenti dei "Veci" del gruppo di Calice di cui, in passato, è stato Capo Gruppo augurando ogni bene al piccolo sodalizio che, con il supporto di giovani ben inseriti ed affiatati con gli altri componenti possono fare sempre meglio per la comunità, sottolineando, fieramente, che a livello sezionale cinque suoi stretti collaboratori appartengono al gruppo di Calice.

Bellissime le parole del Sindaco Pizzi, onorato di essere presente a questa cerimonia ed orgoglioso di aver potuto dare il suo contributo alla presentazione del volume del centenario del gruppo, fiero di appartenere a questa attiva e calorosa comunità che ha sempre dato il suo contributo nelle esigenze della popolazione con quello spirito volto all'impegno ed al sacrificio per il bene comune.

Il Revisore dei conti Nazionale Andreini, dopo aver portato i saluti del Presidente Nazionale Sebastiano Favero, si è detto fiero di partecipare ad un avvenimento così importante per le penne nere ossolane e che la nostra sezione, soprattutto nell'anno del suo centenario, è stimata e ben considerata dall'intera dirigenza A.N.A. per tutto quello che ha fatto, in passato, per la nostra terra d'Ossola e che potrà ancora fare in futuro.

Al termine la consegna del volume sul centenario al Presidente Grossi, alla madrina sezionale Chiara Molteni e al responsabile della Commissione Cultura Alessandro Lana con successiva consegna, al Capo Gruppo Negri, di una targa con la stima, al gruppo, del Consiglio Direttivo Sezionale.

La manifestazione è proseguita con la premiazione degli alunni delle scuole primarie di Calice per i disegni a tema alpino da essi realizzati

esposti in una piccola struttura accanto alla sede del gruppo.

La giornata è proseguita in allegria e convivialità con il pranzo sociale all'interno del quale il consigliere sezionale Alessandro Lana ha voluto omaggiare il Capo Gruppo Negri con una targa di ringraziamento con stima e affetto per la collaborazione fornita dal gruppo alla Commissione Cultura in occasione della riunione dei referenti del Centro Studi del 1°Raggruppamento A.N.A. tenutasi a Domodossola l'11 marzo 2023, con l'auspicio che sia il primo di molti eventi organizzati insieme.

ALE

Negri e Ciamparini premiano gli alunni delle scuole

Lana consegna a Negri la targa a nome della Commissione Cultura

CENTENARIO GRUPPO CREVOLADOSSOLA E SECONDO RADUNO VALLE DIVEDRO

Lo scorso anno si è tenuto a Varzo il Primo Raduno Valle Divedro in tono minore a causa del perdurare della pandemia.

Quest'anno finalmente l'incubo del Covid si è dissolto ed il Secondo Raduno Valle Divedro si è svolto a Crevoladossola in concomitanza con il Centenario del Gruppo locale con un ricco programma per degnamente festeggiare la ricorrenza.

Sabato 18 marzo la Chiesa Parrocchiale di Crevola era gremita da un pubblico attento ad ascoltare le Corali di Oira, Crevola e Preglia, i bambini di Baceno e, dulcis in fundo, il Coro Sezionale ANA.

Durante l'intervallo si son potuti ascoltare brevi cenni sulla storia del Gruppo di Crevoladossola che quest'anno compie i 100 anni.

Domenica 19 marzo, dopo l'alzabandiera nel piazzale A.I.B, si è formato il corteo con alla testa la Fanfara Sezionale seguita dal Vessillo della Sezione con buona parte del Consiglio di Sezione e la gradita presenza del Consigliere Nazionale Maggioni, i sindaci di Crevoladossola, Varzo e Montecrestese, rappresentanze militari, donne in costume e diversi alpini in congedo.

E' seguita la S: Messa e gli onori al Monumento ai Caduti, infine la cerimonia di ammainabandiera ha chiuso la sfilata per le vie di una Crevola imbandierata a festa come non era mai accaduto.

I gruppi di Varzo, Crevoladossola, Preglia, Caddo e Montecrestese possono essere ben soddisfatti della buona riuscita della manifestazione, un successo che incoraggia a proseguire nella formula della collaborazione fra i gruppi che permette di organizzare eventi di un certo rilievo.

C'è anche un altro aspetto positivo nel lavorare in gruppo ed è la conoscenza diretta di altre persone al di fuori del proprio gruppo di appartenenza, anche in vista di eventuali futuri accorpamenti.

Gli anni passano inesorabilmente e questo tema diventerà sempre più attuale, l'importante è mantenere alto lo spirito alpino che è sinonimo di amicizia, collaborazione e dedizione al prossimo.

LUCIANO BOTTARI

STELLINE E SCARPONCINI

Gruppo di Anzola - Scarponcino Bonzani Gregorio nipote del socio Spadone Guerino.

Gruppo di Bannio Anzino – Scarponcino Cocchini Federico figlio di Fabio e della signora Pizzi Francesca socia del gruppo di Cimamulera

Gruppo di Druogno – Scarponcini Margaroli Achille e Giulio figli del socio Daniel e della signora Luana.

Gruppo di Fomarco – Scarponcino Maulini Eric nipote del socio Bettoni Fabrizio

Gruppo di Malesco – Scarponcino Filippone Gioele figlio di Daniel e signora Besana Serena e nipote del socio Di Pietro Remo

Gruppo di Trontano – Scarponcino Chifari Marco nipote dei soci Sangalli Franco e di Salè Giuliano

Scarponcino Mattei Edoardo figlio dell'amica degli alpini Michetti Sara e nipote di Iossi Gian Battista

Scarponcino Tondetta Samuele nipote del socio Zana Silvano.

Gruppo di Villette – stellina Frabetti Elisa figlia del socio Frabetti Stefano – scarponcino Bonzani Gregorio figlio di Agostino e della signora Spadone Federica e nipote del socio Bonzani Giacomo (Gim)

ALPINIFICI

Gruppo di Bognanco – Castellano Samuele con la signora Cangelosi Elisa

SOCI ANDATI AVANTI

Gruppo di Bannio Anzino – è andato avanti il socio Scarafile Gian Franco

Gruppo di Cimamulera – è andato avanti il socio Marta Bruno

Gruppo di Calasca - è andato avanti il socio Marta Giovanni (Nino)

Gruppo di Domodossola – è andato avanti il socio Bennacchio Mario

Gruppo di Masera – sono andati avanti i soci Baratti Massimiliano (Giorgio) e Prendin Umberto

Gruppo di Premia – è andato avanti il socio De Regibus Giulio

Gruppo di Premosello – sono andati avanti i soci Ferraris Gian Renato - Garzi Luigi - Ricca Dionigi

Gruppo di Re – è andato avanti il socio Balassi Giovanni

Gruppo di Ornavasso – è andato avanti il socio Bessero Urbano

Gruppo di Varzo – sono andati avanti i soci Balestrieri Aldo - Chiale Vincenzo

LUTTO NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Gruppo di Antrona Schieranco – Corani Giovanni padre del socio Andrea

Gruppo di Baceno – Braneschi Maria mamma del socio Bosisio Lorenzo

Gruppo di Bannio Anzino – Laurini Carla sorella del socio Laurini Alberto – Marta Maria ved. Cocchini nonna dei soci Cocchini Fabio e Pizzi Francesca - Marta Caterina suocera del socio Barone Sergio

Gruppo di Bognanco – Darioli Clara sorella del socio Giuseppe

Gruppo di Calasca – Marta Bruno fratello del socio Nino – Piffero Giannina mamma del socio Piana Paolo

Gruppo di Crevoladossola – Minoletti Luciana moglie del socio Martelletti Ezio e cognata del socio Claudio.

Gruppo di Crodo – Pioletti Lidia mamma del socio Pianta Umberto

Gruppo di Domodossola – Bingelli Teresa moglie del socio Femminis Leandro – Cagnacci Mario Florindo fratello del socio Uber – Cerutti Bruno padre del socio Massimo – Marigonda Luigi fratello del socio Gianpiero.

Gruppo di Druogno – Ferrari Carla mamma di Ezio e Dante Femminis

Gruppo di Fomarco - Cerutti Vittoria mamma dei soci Tabacco Arnaldo e Dario e suocera del socio Foscaletti Remigio del **gruppo di Bannio Anzino**

Gruppo di Macugnaga – Iachini Maria sorella del socio Iachini Carlo - Rabogliati Annamaria mamma del socio Boxler Alessandro

Gruppo di Ornavasso – Lana Rita mamma del socio Adda Fabrizio

Gruppo di Premia – De Regibus Giulio fratello del socio Lorenzo

Gruppo di Premosello – Ferri Angelo suocero del socio Magistris Claudio – Magistris Antonio padre del socio Claudio – Marta Caterina suocera del socio Barone Sergio.

Gruppo di Re – Balassi Giovanni padre del socio Luigi – Cappini Mario padre del socio Ermanno – Saliceti Carla madrina e mamma del socio Tanzi Aurelio - Ghivarelli Andrea figlio del socio Danilo e nipote dei soci Ezio ed Ivan

Gruppo di Varzo Trasquera – Balestrieri Aldo padre del socio Ivano – Vanini Ilaria nipote del socio Bonomini Carlo - Savarese Secondo (Tono) padre del socio Giuseppe

Gruppo di Villadossola – Padre del socio Bosetti Enea – Padre del socio Casetta Fabio – Morandini Felicita sorella del socio Morandini Giulio.

Gruppo di Villette – è andato avanti la madrina Pidò Zita

Gruppo di Vogogna – Beltrami Gianfranco padre del socio Alessio

RINGRAZIAMENTI

Gruppo di Bannio Anzino – il gruppo ringrazia la famiglia Laurini per la generosa offerta in memoria di Carla

Gruppo di Cisore Mocogna – il gruppo ringrazia la famiglia Holzeri per la generosa offerta in memoria di Andrea. - Ringrazia i soci Caserta Giacomo – Galletti Giuseppe - Poletta Pierluigi - Ringrazia i collaboratori per l'aiuto dato durante la festa.

Gruppo di Druogno – il gruppo ringrazia Don Paolo Montagnini - e la famiglia Femminis per la generosa offerta in memoria della mamma Carla

Gruppo di Masera – il gruppo ringrazia gli amici del bar Siesta per la generosa offerta in memoria di Prendin Umberto –

Gruppo di Preglia – il gruppo ringrazia il per la generosa offerta la famiglia di Olzeri Giorgio in memoria di Olzeri Adriano

Gruppo di Premosello – il gruppo ringrazia per la generosa offerta Ferraris Gianluca in memoria del padre Gian Renato – ringrazia per la generosa offerta Magistris Claudio in memoria del padre Antonio.

Gruppo di Villadossola – il gruppo ringrazia le famiglie Bonacci e Paris per la generosa offerta in memoria di Fabbiani Angelo – ringrazia la famiglia Morandini per la generosa offerta in memoria della sorella Felicita.

Fanfara Alpina Ossolana – Ringrazia per le generose offerte: Famiglia Morandini Giulio alla memoria della sorella Felicina – Famiglia Albertone e Amici alla memoria di Albertone G.Paolo - Sig.ra Corbelli Fernanda - il Gruppo Alpini di Premosello Chiovenda - Gruppi Centro Ossola (Bognanco, Cisore Mocogna, Calice, Domodossola) - Masera, Trontano e Vagna per il Carosello delle Fanfare - Gruppi Valle Vigezzo per il Carosello delle Fanfare - Gruppi Alpini Antrona, Montescheno, Pallanzeno, Seppiana e Villadossola per il Carosello delle Fanfare.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI DOMODOSSOLA
via G. Spezia n° 9 28845 Domodossola VCO
e-mail: domodossol@ana.it
fax e telefono 032444434

SCHEDA DI PRESENTAZIONE CANDIDATURE

DA RIPORTARE PERSONALMENTE IN SEZIONE ENTRO
IL 12 DICEMBRE 2023

NON SI ACCETTANO CANDIDATURE PER VIA EMAIL O ALTRI SISTEMI

APERTURA CANDIDATURE **DAL 1 AGOSTO AL 12 DICEMBRE 2023**
Oltre detto termine non saranno più accolte candidature

IL SOTTOSCRITTO: ……

ISCRITTO AL GRUPPO DI ……

PER IL TRIENNIO 2024 - 2026 SI CANDIDA A:

PRESIDENTE	
CONSIGLIERE SEZIONALE	
COMPONENTE IL COLLEGIO REVISORI	
GIUNTA DI SCRUTINIO	
DELEGATI ALL'ASSEMBLEA NAZ. A MILANO	

Speciale convenzione per gli associati A.N.A.

Questo cappello merita un'energia speciale.

Passa ad Unoenergy.

Porta al tuo referente l'ultima bolletta e scoprirai quanto puoi risparmiare grazie alle offerte dedicate a te.

unoenergy
gas • luce • rinnovabili

800 089 952 | unoenergy.it | f in

Per maggiori informazioni vieni a trovarci:

Unoenergy Point Domodossola • Via degli Osci 9

Oppure contatta il tuo Referente Commerciale:

Matteo Vicinotti | 337 1345154

PUBLIBINK ADV.IT